VareseNews

Addio a Innocente Gandini

Pubblicato: Giovedì 1 Dicembre 2016



Si è spento a 75 anni Innocente Gandini. Artista completo si era distinto per il suo doppio percorso nella pittura e nella ceramica, lavorando tra Lombardia e Liguria.

Nato a Legnano si diploma in scenografia all'inizio degli anni Sessanta in una Roma vivace per il fermento culturale e artistico. E' qui che comincia la sua carriera nel campo dell'arte. Felice fu l'incontro con Bruno Munari con il quale lavorò per alcuni progetti. Attivo sopratutto nel varesotto, negli anni Ottanta prende a frequentare le Albisole dove, nelle fornaci della "Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903" cuoce alcune ceramiche da lui plasmate e decorate. Il Museo di Albissola Marina nel 1990 gli dedica importante un'antologica di lavori realizzati tra il 1965 e il 1990.

Nel 2000 Luciana Schiroli scrive di lui «Lo spazio è stato ed è tutt'oggi il grande interlocutore di Innocente Gandini che, anche quando dipinge, vuole muovere lo spazio: emotivo, mentale, fisico. Libertà estetica e libertà individuale che vanno di pari passo in un percorso dominato comunque dal gesto e dal colore. Arte come provocazione, e non solo percettiva, e come rischio anche, per una contaminazione di arte e vita, non per cerebrali motivi di protesta sociale, ma per una sintesi che ha nell'uomo il suo fulcro più autentico e creativo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it